

Rassegna del 07/11/2016

07/11/16	Corriere Adriatico Ancona Provincia	38 ***Una grande Lube rimonta da 0-2 e batte Perugia - Volley La Lube rimonta Perugia dallo 0-2 e trionfa al tie break - La Lube dopo la paura. Aggiornato	Pascucci Gianluca	1
07/11/16	Corriere Adriatico Ancona Provincia	38 Blengini: «Bravi a reagire grazie anche ai nostri tifosi»	G.p.	3
07/11/16	Corriere Adriatico Ancona Provincia	38 Con Sokolov protagonisti Christenson e Pesaresi	...	4
07/11/16	Corriere Adriatico Ancona Provincia	38 La Lube rimonta Perugia dallo 0-2 e trionfa al tie break - La Lube dopo la paura	Pascucci Gianluca	5
07/11/16	Corriere dello Sport	30 Perugia s'illude La Lube rimonta	Busiello Andrea	7
07/11/16	Gazzetta dello Sport	41 Cuore Civitanova non molla mai Perugia terzo k.o.	Romani Davide	9
07/11/16	Resto del Carlino Macerata	20 «Uniti non si trema». Solidarietà tra Marche e Umbria	M.g.	11
07/11/16	Resto del Carlino Macerata	20 Rimonta Lube Perugia si arrende - Lube rimonta e schianta Perugia	Grespini Mauro	12
07/11/16	Resto del Carlino Macerata	20 Sokolov su tutti Meglio di Zaytsev	S.v.	14
07/11/16	Tuttosport	27 Modena per Barone Lube con Sokolov	Muzzioli Luca	15



Una grande Lube rimonta da 0-2 e batte Perugia

Gianluca Pascucci
 a pagina 38

Volley
 La Lube
 rimonta
 Perugia
 dallo 0-2
 e trionfa
 al tie break

a pagina 38



LA LUBE DOPO LA PAURA

Grande rimonta dei biancorossi che vanno sotto di due set contro Perugia e poi vincono al tie break
 Cebulj decisivo in una partita emozionante, in cui però gli umbri hanno fatto a meno di Atanasijevic

Lube Civitanova 2

Sir Safety Perugia 3

LUBE Sokolov 25, Candellaro 4, Pesaresi (1), Kaliberda 4, Cester 6, Juantorena 18, Casadei, Stankovic 7, Kovar, Christenson 4, Corvetta, Grebennikov, Cebulj 9. All. Blengini
SIR SAFETY PERUGIA Buti 13, Tosi (12), Chernokozhev, Franceschini, Russell 17, Zaytsev 21, Della Lunga 1, Mitic 1, Berger 9, Atanasijevic 1, De Cecco, Bari (1), Birarelli 1, Podrascanin 4. All. Kovac.

ARBITRI La Micela e Satanassi.

PARZIALI 22-25 (32'); 19-25 (29'); 25-23 (34'); 25-21 (32'); 15-10 (19').

NOTE 4.136 spettatori, incasso: 43.207 Euro. Lube: 22 battute sbagliate, 9 aces, 6 muri, 51% in attacco, 51% in ricezione (32%). Perugia: 17, 10, 13, 46%, 45% (14%)

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Bellissima maratona vinta, in rimonta, da 0-2 a 3-2, dalla Lube su Perugia. Pub-

blico delle grandi occasioni, avversario di blasone, ingredienti che hanno acceso lo spirito dei ragazzi di Blengini, bravi nel sapersi riprendere dopo due set in cui gli umbri hanno capitalizzato l'impossibile. Limitati gli errori, aggiustato il muro, ed aumentato il ritmo in battuta e in attacco con l'ingresso di Cebulj per Kaliberda, la Lube ha ribaltato il match.

Al via Lube con Sokolov opposto che gioca in diagonale con Christenson, al centro Stankovic e Candellaro, schiacciatori: Juantorena e Kaliberda, libero Pesaresi. Perugia è senza Atanasijevic e Birarelli.

Nei primi due set la Lube non perviene a muro, i locali regalano 9 punti, cinque al servizio, nel primo parziale, vanificando quanto di buono riesce a fare in attacco. Perugia ringrazia ed incassa il primo set. Nel secondo, la Lube sull' 11-7 subisce la ri-

monta per una serie di errori, tre al servizio e due in attacco. L'ingresso di Cebulj non riesce a frenare l'impeto dei perugini che volano sul 2-0. Inizio di terzo set da brividi per la Lube sotto 5-2. Time out di Blengini e squadra che rientra in campo più determinata. Cebulj suona la carica, Cester mura Zaytsev e la Lube opera il sorpasso con Sokolov. L'inerzia della partita passa nel campo civitanovese. Juantorena realizza due aces e Sokolov murando Russell interrompe il tentativo di rimonta dei perugini. Partita riaperta. Quarto set con la Lube protagonista. Vantaggio massimo 19-12 che consente alla Lube di portarsi al tie break. Quinto set con partenza forte: 4-0. Contro break di Perugia interrotto da Cester, e l'ace di Stankovic pone il sigillo al match.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUPERLEGA

	P	G	V	P	F	S
Azimut Modena	23	8	8	0	24	4
Lube Civitanova	22	8	8	0	24	6
Diatec Trentino	20	7	7	0	21	4
Calz. Verona	18	8	6	2	20	10
Sir S. Perugia	14	8	5	3	19	15
LPR Piacenza	12	7	5	2	16	13
Gi Group Monza	12	8	4	4	14	14
Kioene Padova	11	8	3	5	15	15
Bunge Ravenna	8	8	2	6	14	21
Expr. Molifetta	7	8	2	6	11	19
T.C. Vibo Valentia	6	8	2	6	9	21
Revivre Milano	5	8	1	7	8	22
Top V. Latina	4	8	1	7	7	22
B. Ind. Sora	3	8	1	7	5	21

RISULTATI

Azimut Modena - Calz. Verona	3-0
Diatec Trentino - Revivre Milano	3-0
Expr. Molifetta - B. Ind. Sora	3-0
Gi Group Monza - Bunge Ravenna	3-2
Kioene Padova - T.C. Vibo Valentia	1-3
LPR Piacenza - Top V. Latina	3-1
Lube Civitanova - Sir S. Perugia	3-2

PROSSIMO TURNO MERCOLEDÌ

Azimut Modena - Gi Group Monza
Bunge Ravenna - Lube Civitanova
Calz. Verona - Diatec Trentino
Revivre Milano - Kioene Padova
Sir S. Perugia - Expr. Molifetta
T.C. Vibo Valentia - LPR Piacenza
Top V. Latina - B. Ind. Sora



Un attacco di Sokolov contro il muro del perugino Russell

Blengini: «Bravi a reagire grazie anche ai nostri tifosi»

Juantorena: «Il pubblico ci ha trascinato dal terzo set in poi»

IL DOPO PARTITA

CIVITANOVA Festa grande all'Eurosuole Forum e un'iniezione di fiducia per la Lube che non consente a Perugia di uscire dalla crisi. «Mi aspettavo una gara lunga e lo è stata, per un momento sembrava che l'ago della bilancia pendesse verso Perugia - ha detto il tecnico Gianlorenzo Blengini - Invece siamo stati bravi a non farci disturbare, concretizzando varie situazioni e risistemando alcuni aspetti senza abbassare il livello della battuta. In gare così spesso qualche errore in più bisogna concederlo, specie quando in campo ci sono squadre di grande qualità. Nei primi due set il problema è stato a muro, sia per bravura dei nostri avversari sia per alcune imprecisioni, nonostante la nostra battuta tenesse la palla lontana dalla rete. Il campionato sarà tutto così, ovvero difficile sia nei big match sia con le squadre sulla carta meno forti. Ora ci attendono due trasferte su due campi complicati come Ravenna e Trento. Certo è che giocare con un pubblico fantastico come quello di Civitanova è un grande valore aggiunto».

Anche Osmany Juantorena tesse gli elogi per il pubblico dell'Eurosuole Forum: «Ci ha trascinato al successo scatenandosi dal terzo set in poi, complimenti ai nostri tifosi - ha detto lo schiacciatore azzurro - Nei primi due set abbiamo sofferto, ma non abbiamo mollato giocando sempre con il cuore e ottenendo due punti davvero preziosi per noi».

g.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un bell'attacco della Lube contro il muro di Perugia



Con Sokolov protagonisti Christenson e Pesaresi

Juantorena generoso
nonostante i crampi

LE PAGELLE

Sokolov 7,5 assoluto

protagonista chiude con il 48%
in attacco, 25 punti, 2 aces e un
muro.

Candellaro 6 ci mette del suo
con il servizio, importante la fine
del terzo, soffre troppo a muro.

Pesaresi 7 Ancora una prova
monstre del libero. Chiude con il
33% di perfette e tante difese,
una dedicata a Grebennikov con
tanto di abbraccio.

Kaliberda 6 L'ex sente il match.
Chiude con il 44% in attacco.

Juantorena 7 Break importante
con il servizio, soffre per i crampi
ma è il solito trascinatore.

Stankovic 6,5 due set di
sofferenza, poi mura
Podrascanin e al tie break firma
l'ace che castiga Perugia.

Christenson 7 ottima regia,
lucido e insidioso al servizio.

Cester 6,5 entra nel terzo
prezioso a muro

Grebennikov 6,5 meriterebbe
otto per come si esibisce in
seconda linea e supporta, da
fuori i compagni.

Cebulj 8 Il migliore per aver
suonato la carica, trasmettendo
positività ai compagni.



Volley
La Lube
rimonta
Perugia
dallo 0-2
e trionfa
al tie break

a pagina 38



LA LUBE DOPO LA PAURA

Grande rimonta dei biancorossi che vanno sotto di due set contro Perugia e poi vincono al tie break
Cebulj decisivo in una partita emozionante, in cui però gli umbri hanno fatto a meno di Atanasijevic

Lube Civitanova 2

Sir Safety Perugia 3

LUBE Sokolov 25, Candellaro 4, Pesaresi (l), Kaliberda 4, Cester 6, Juantorena 18, Casadei, Stankovic 7, Kovar, Christenson 4, Corvetta, Grebennikov, Cebulj 9. **ALL. Blengini**
SIR SAFETY PERUGIA Buti 13, Tosi (l2), Chernokozhev, Franceschini, Russell 17, Zaytsev 21, Della Lunga 1, Mitic 1, Berger 9, Atanasijevic 1, De Cecco, Bari (l1), Birarelli 1, Podrascanin 4. **ALL. Kovac.**

ARBITRI La Micela e Satanassi.

PARZIALI 22-25 (32'); 19-25 (29'); 25-23 (34'); 25-21 (32'); 15-10 (19').

NOTE 4.136 spettatori, incasso: 43.207 Euro. Lube: 22 battute sbagliate, 9 aces, 6 muri, 51% in attacco, 51% in ricezione (32%). Perugia: 17, 10, 13, 46%, 45% (14%)

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Bellissima maratona vinta, in rimonta, da 0-2 a 3-2, dalla Lube su Perugia. Pubblico delle grandi occasioni, avversario di blasone, ingredienti che hanno acceso lo spirito dei ragazzi di Blengini, bravi nel sapersi riprendere dopo due set in cui gli umbri hanno capitalizzato l'impossibile. Limitati gli errori, aggiustato il muro, ed aumentato il ritmo in battuta e in attacco con l'ingresso di Cebulj per Kaliberda, la Lube ha ribaltato il match.

Al via Lube con Sokolov opposto che gioca in diagonale con Christenson, al centro Stankovic e Candellaro, schiacciatori: Juantorena e Kaliberda, libero

Pesaresi. Perugia è senza Atanasijevic e Birarelli.

Nei primi due set la Lube non perviene a muro, i locali regalano 9 punti, cinque al servizio, nel primo parziale, vanificando quanto di buono riesce a fare in attacco. Perugia ringrazia ed incassa il primo set. Nel secondo, la Lube sull' 11-7 subisce la rimonta per una serie di errori, tre al servizio e due in attacco. L'ingresso di Cebulj non riesce a frenare l'impeto dei perugini che volano sul 2-0. Inizio di terzo set da brividi per la Lube sotto 5-2. Time out di Blengini e squadra che rientra in campo più determinata. Cebulj suona la carica, Cester mura Zaytsev e la Lube opera il sorpasso con Sokolov. L'inerzia della partita passa nel campo civitanovese. Juantorena realizza due aces e Sokolov murando Russell interrompe il tentativo di rimonta dei perugini. Partita riaperta. Quarto set con la Lube protagonista. Vantaggio massimo 19-12 che consente alla Lube di portarsi al tie break. Quinto set con partenza forte: 4-0. Contro break di Perugia interrotto da Cester, e l'ace di Stankovic pone il sigillo al match.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUPERLEGA

	P	G	V	P	F	S
Azimut Modena	23	8	8	0	24	4
Lube Civitanova	22	8	8	0	24	6
Diatec Trentino	20	7	7	0	21	4
Calz. Verona	18	8	6	2	20	10
Sir S. Perugia	14	8	5	3	19	15
LPR Piacenza	12	7	5	2	16	13
Gi Group Monza	12	8	4	4	14	14
Kioene Padova	11	8	3	5	15	15
Bunge Ravenna	8	8	2	6	14	21
Expr. Molifetta	7	8	2	6	11	19
T.C. Vibo Valentia	6	8	2	6	9	21
Revivre Milano	5	8	1	7	8	22
Top V. Latina	4	8	1	7	7	22
B. Ind. Sora	3	8	1	7	5	21

RISULTATI

Azimut Modena - Calz. Verona	3-0
Diatec Trentino - Revivre Milano	3-0
Expr. Molifetta - B. Ind. Sora	3-0
Gi Group Monza - Bunge Ravenna	3-2
Kioene Padova - T.C. Vibo Valentia	1-3
LPR Piacenza - Top V. Latina	3-1
Lube Civitanova - Sir S. Perugia	3-2

PROSSIMO TURNO MERCOLEDÌ

Azimut Modena - Gi Group Monza
Bunge Ravenna - Lube Civitanova
Calz. Verona - Diatec Trentino
Revivre Milano - Kioene Padova
Sir S. Perugia - Expr. Molifetta
T.C. Vibo Valentia - LPR Piacenza
Top V. Latina - B. Ind. Sora



Un attacco di Sokolov contro il muro del perugino Russell

Perugia s'illude La Lube rimonta

Kovac: «Peccato quel terzo set...». Sokolov top scorer

LUBE CIVITANOVA 3

SIR SAFETY PERUGIA 2

[22-25, 19-25, 25-23, 25-21, 15-10]
CUCINE LUBE CIVITANOVA: Sokolov 25, Candellaro 4, Kaliberda 4, Juantorena 18, Stankovic 7, Kovar, Christenson 4, Cester 6, Grebennikov, Cebulj 9, Pesaresi (L). Non entrati Casadei, Corvetta. All: Blengini.

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Buti 13, Russell 17, Zaytsev 21, Della Lunga 1, Mitic 1, Berger 9, De Cecco, Podrascanin 4, Bari (L), Tosi (L), Atanasjevic 1, Birarelli. Non entrati Franceschini, Chernokozhev. All: Kovac. **ARBITRI:** La Micela e Satanassi. Spettatori: 4136. Durata set: 32', 29, 34', 32, 19'.

di Andrea Busiello

CIVITANOVA
Battaglia doveva essere e battaglia è stata. Al termine di una sfida entusiasmante, all'Eurosuole Forum sorride la Lube Civitanova contro Perugia.

I biancorossi allenati da Blengini vanno sotto 2-0 prima di reagire e cambiare registro: i soliti Sokolov e Juantorena decidono di mettersi la squadra sulle spalle e per la formazione umbra non c'è più nulla da fare. Il 15-10 del tie break manda in estasi il pubblico civitanovese e regala due preziosi punti ai biancorossi. Con il punto perso oggi Christenson e compagni perdono il primo posto

in classifica a favore di Modena ma ne guadagnano sicuramente nella consapevolezza dei propri mezzi.

Opposto invece per Perugia, giunta alla terza sconfitta consecutiva. La squadra allenata da Kovac ha giocato due set su ritmi elevati tenendo una qualità di gioco da big prima di cedere alla distanza. Il ko maturato nelle Marche lascia Podrascanin (applauditissimo dai suoi ex tifosi al pari dell'altro ex Ivan Zaytsev) e compagni al quinto posto in classifica.

Kovac ha deciso di non rischiare Atanasjevic: per il serbo giusto un ingresso nella parte finale del quarto set. Potrebbe essere il suo impiego nel sestetto titolare l'arma in più per cambiare marcia nel proseguo della stagione. A fine gara animi opposti a commentare il risultato.

«Il nostro pubblico ci ha spinto al successo - dice Osmany Juantorena - Loro sono partiti fortissimo e soprattutto in battuta sono andati davvero bene. Sotto di due set siamo stati bravi a non mollare e abbiamo conquistato due punti preziosi per la classifica e il morale. Adesso subito testa al prossimo avversario: in un torneo molto equilibrato e dove si gioca ogni tre giorni dobbiamo subito spostare la nostra attenzione al match

di Ravenna».

Il sorriso è stampato anche sulle labbra del coach biancorosso Gianlorenzo Blengini: «Mi aspettavo una gara lunga e così è stata - dice l'allenatore - Nei primi due set il muro non è andato bene poi siamo cresciuti e abbiamo ribaltato il punteggio. Bene così, andiamo avanti e pensiamo subito al prossimo avversario». Di tutt'altro umore a fine gara il coach della Sir Safety Boban Kovac: «Siamo mancati nel finale di terzo set - sottolinea il serbo - La mia posizione in discussione? Se lo ero dopo la sconfitta con Trento figurarsi dopo tre sconfitte consecutive».

Gieffepress

TRENTO - MILANO 3-0

[29-27, 25-19, 25-19].

Diatec Trentino: Giannelli 4, Nelli 2, Lanza 14, Urnaut 13, Mazzone D. 9, Solé 5, Colaci (L); Antonov, Van de Voorde 1, Stokr 8, Blasi (L2). Non entrati: Burgsthaler, Mazzone T., Chiappa. All. Lorenzetti.

Revivre Milano: Sbertoli 4, Dennis 6, Hoag 11, Marretta 4, Tondo 5, Galassi 5, Cortina (L). Non entrati: Galaverna, Skrimov, Nielsen, Rudi, De Togni, Boninfante, Starovic. All. Monti. **ARBITRI:** Vagni e Santi. Durata set: 32', 24', 22'. Spettatori: 3016.

Trento - (Alessandro Fontana/Ass) Non conosce ostacoli il cammino della Diatec, che

batte 3-0 Milano e allunga a sette la striscia di vittorie consecutive, mantenendosi in pianta stabile nei quartieri altissimi della classifica. Partita in equilibrio solo nel primo parziale, che i gialloblu conquistano sudando le proverbiali sette camicie. Milano spinge subito a servizio e attacca con grande continuità, ma si inceppa sul più bello. Trento riesce a difendere l'impossibile e dopo aver completato la rimonta trova il break decisivo con i muri di Lanza e Van de Voorde. Dal secondo set la Diatec inizia a fare la voce grossa a muro (bene Stokr) e a servizio, prendendo il largo guidata dall'impeccabile regia di Giannelli.

MOLFETTA - SORA 3-0

[25-17, 25-22, 25-18]

Exprivia Molfetta: Polo 8, Vitelli, Partenio, De Barros Ferreira 15, Pontes Veloso, Olteanu 9, Sabbi 18, De Pandis (L), Di Martino 5. Non entrati: Jimenez, Del Vecchio, Porcelli, Hendriks. All. Gulinelli.

Biosì Indexa Sora: Marrazzo 1, Gotsev 7, Tiozzo 2, Santucci (L), Kalinin 4, Rosso 7, Mattei 5, Seganov, Sperandio, Miskevich 13, De Marchi 3. Non entrati: Lucarelli, Mauti. All. Bagnoli.

Arbitri: Goitre, Bartolini. Spettatori 1844. Durata set: 23', 29', 26'.





Il muro della Lube Civitanova si oppone all'attacco di Russell, della Sir Safety Perugia LUBE/SPALVIERI

Cuore Civitanova non molla mai Perugia terzo k.o.

● «Siamo stati bravi a non farci prendere dal panico dopo i primi set»: dice il tecnico Blengini

» Kovac: «Se ero in discussione dopo la prima sconfitta figuriamoci ora dopo la terza...»

Davide Romani
INVIATO A CIVITANOVA

Atre punti da una netta sconfitta 3-0, Civitanova fa pace con i propri fantasmi – quelli della semifinale playoff dell'anno scorso e della semifinale di Supercoppa quest'anno – e supera Perugia di slancio, come un cavallo scosso per l'ottava vittoria in 8 gare. E lo fa contro Ivan Zaytsev che fino al maggio 2014 era un giocatore della Lube prima dell'avventura in Russia. «Siamo stati bravi a non mollare – taglia corto Chicco Blengini, allenatore della Lube –, a non farci disturbare dai primi due set dove nonostante avessimo fatto qualcosa di buono non riuscivamo a concretizzarlo al meglio. Come con il muro che per due set non ha prodotto punti nonostante un buon rendimento al servizio».

SCELTE Sì perché per 61' Perugia aveva guidato le danze: buone letture a muro (8-0 il bilancio dei primi due parziali per gli umbri), buone percentuali al servizio e De Cecco puntuale a coinvolgere a dovere i propri solisti. «Forse potevamo fare qualche scelta diversa a muro, forse potevamo difendere – analizza Boban Kovac, tecnico di Perugia –, Qualcosa è mancato. E' una sconfitta solo se non impari qualcosa. La reazione dopo le sconfitte con Trento e Modena è stata buona, almeno per due

set in casa della prima in classifica. Purtroppo non è durata fino alla fine».

DUE PILASTRI Civitanova, con la testa sotto la sabbia, ha ritrovato sia il muro ma soprattutto i propri riferimenti: Sokolov e Juantorena (insieme hanno attaccato 76 dei 121 palloni della Lube, il 62,8%) oltre al proficuo inserimento di Cebulj. E Osmany ha giocato sopra il dolore stringendo i denti nonostante i piccoli e continui crampi. «Avevamo poco da perdere – racconta Osmany –, non potevamo fare altro che giocarla con il cuore e siamo riusciti a girare la gara». Juantorena guarda già al domani: «Adesso inizia il periodo più duro, si inizia a giocare ogni 3 giorni. Abbiamo vinto con Perugia, ma non abbiamo ancora fatto niente di importante». La felicità di Sokolov è nell'abbraccio a fine gara con i due piccoli gemelli: «Non è importante come parti all'inizio, ma come finisci la gara – analizza il bomber bulgaro –, Siamo stati bravi a non mollare nonostante l'inerzia della gara, era importante stare con la testa dentro la partita e alla fine ci siamo riusciti con freddezza e lucidità».

DISCUSSIONE E Perugia si lecca le ferite della terza sconfitta consecutiva in 8 giorni. Tutti scontri diretti con dirette rivali per il vertice. «Se ero in discussione dopo prima sconfitta contro Trento – chiude Kovac – figuriamoci dopo quelle con Modena e Civitanova. Squadra ambiziosa come Perugia, anche se non ancora al completo, tutti siamo in discussione. C'è un capo che decide, io cerco di fare del mio meglio e basta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CIVITANOVA 3

PERUGIA 2

(22-25, 19-25, 25-23, 25-21, 15-10)

LUBE CIVITANOVA: Juantorena 18, Candellaro 4, Sokolov 25, Kaliberda 4, Stankovic 7, Christenson 4; Pesaresi (L), Kovar, Grebennikov, Cebulj 9, Cester 6. N.e. Casadei, Corvetta. All.: Blengini.

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: De Cecco, Berger 9, Buti 13, Zaytsev 21, Russell 17, Podrascanin 4, Tosi (L), Bari (L), Della Lunga 1, Mitic 1, Birarelli 1, Atanasijevic 1. N.e. Chernokozhev, Franceschini. All.: Kovac.

ARBITRI: La Micela, Satanassi.
NOTE Spett. 4136, inc 43.207. D.s.: 32', 29', 34', 32', 19'; tot.: 146'. Lube: b.s. 22, v. 9, m. 6, e. 36. Sir Safety: b.s. 17, v. 10, m. 13, e. 29. **T. G.:** Juantorena 6, De Cecco 5, Sokolov 4, Zaytsev 3, Cebulj 2, Buti 1.

LE STATISTICHE

di A.A.

MARCATORI

25

1. Tsvetan Sokolov
CIVITANOVA



2. Fernando Hernandez	24
3. Ivan Zaytsev	21
4. Maurice Torres	20
4. Stephen Maar	20
PADOVA	

MURI

5

1. Pieter Verhees
MONZA



1. Aaron Russell	5
PERUGIA	

ACE

5

1. Giulio Sabbi
MOLFETTA



2. Baptiste Geiler	4
2. Ivan Zaytsev	4
PERUGIA	

TOP SCORER

164

1. F. Hernandez
PIACENZA



2. Giulio Sabbi	163
3. Maurice Torres	155
4. Tsvetan Sokolov	148
5. Ivan Zaytsev	135
PERUGIA	



Osmany Juantorena, 31 anni, mattatore della gara con Perugia BENDA

Emozione Applauso degli oltre 4mila tifosi per lo striscione prima della partita. Mercoledì la sfida a Ravenna

«Uniti non si trema». Solidarietà tra Marche e Umbria

■ Civitanova

«**MARCHE** e Umbria, insieme non si trema»: è lo striscione che, prima della partita, hanno portato in mezzo al taraflex i rappresentanti delle due tifoserie per schiacciare la paura del terremoto che ha fortemente colpito le province di Macerata e Perugia. L'applauso dei 4mila (e oltre) tifosi presenti all'Eurosuole Forum è stato davvero emozionante. Poi, la sfida, una vera e propria anteprima dei play off, in cui le due contendenti hanno dato spettacolo facendo vivere momenti di grande entusiasmo sportivo. Infine, le dichiarazioni dei protagonisti. Osmany Juantorena, leader dei cucinieri ha detto: «Il pubblico ci ha trascinato al successo scatenandosi dal terzo set in poi, complimenti ai nostri tifosi. Nei primi due set abbiamo sofferto, ma non abbiamo mollato giocando con il cuore e ottenendo due punti davvero preziosi per noi. Adesso pensiamo a Ravenna (la gara si gioca dopodomani sera, ndr): è una squadra che non molla e che vorrà dire la sua. Il nostro obiettivo, però, è pensare a una partita alla volta». Alle parole di Juantorena fa eco il commento di Klemen Cebulj, lo schiacciatore che ha cambiato il volto alla partita: «Sì, è andata molto bene con il mio ingresso in campo – spiega il giovane sloveno – ma il merito è di tutti i ragazzi che hanno saputo giocare da vera squadra. Bravi anche i tifosi che ci hanno supportato sin dall'inizio, anche se Perugia ci ha messo sotto nei primi due set. La Lube è in crescita, stiamo lavorando duro tutti i giorni mettendo in campo tutta la nostra energia per questa squadra, per questi tifosi meravigliosi. Ora guardiamo avanti, ai prossimi impegni».

Da ultimo, Enrico Cester, pure lui decisivo per il cambio di passo della Lube: «Una partita molto complicata – dice il centrale – perché, dopo i primi due set, le cose si stavano mettendo male. Poi sono riuscito a dare una mano anch'io alla squadra e abbiamo conquistato due punti importanti. Siamo partiti un po' tesi e contrattati, poi sotto 0-2 ci siamo sciolti riuscendo a reagire per far cambiare l'andamento della partita: è andata bene». Mercoledì si torna in campo a Ravenna, ore 20.30.

m. g.

Volley

Rimonta Lube Perugia si arrende



Servizi ■ Nel Qs

LUBE RIMONTA E SCHIANTA PERUGIA

Ottava giornata | I civitanovesi vanno sotto di due set, ma la loro reazione non dà scampo agli umbri

VOLLEY SUPERLEGA

LA CLASSIFICA

MODENA VINCE NETTAMENTE CONTRO VERONA
E IN VETTA STACCA DI UN PUNTO I BIANCOROSSI
ANCHE TRENTO FA IL PIENO E RESTA NELLA SCIA

Lube Civitanova	3
Safety Perugia	2

Parziali: 22-25 (32'), 22-25 (29'), 25-23 (34'), 25-21 (32'), 15-10 (19')

LUBE CIVITANOVA: Juantorena 18, Candellaro 4, Sokolov 25, Kaliberda 4, Stankovic 7, Christenson 4, Pesaresi (L), Grebennikov, Kovar, Cebulj 9, Cester 6. N.e. Casadei, Corvetta. All. Blengini.

SAFETY PERUGIA: De Cecco, Berger 9, Buti 13, Zaytsev 21, Russell 17, Podrascanin 4, Bari (L), Della Lunga 1, Mitic 1, Bari (L), Birarelli 1, Atanasijevic 1. N.e. Franceschini, Chernokozhev. All. Kovac.

Arbitri: La Micela di Trento e Sata-nassi di Ravenna.

Note: spettatori 4.136 per un incasso di 43.207 euro. Durata set: 32', 29', 34', 32', 19'. Durata totale: 2 h e 26'. Lube: bs 22, bv 9, muri 6, errori 36. Perugia: bs 17, bv 10, muri 13, errori 29.

■ Civitanova

LA LUBE rimonta due set al Perugia e, sostenuta da un pubblico entusiasta, vince al tie break una maratona di quasi tre ore di gioco. E, se da un lato il successo da 2 punti le fa perdere la testa della classifica, perché Modena (3-0 su Verona) è ora a +1, dall'altro le restituisce certezze sulla sua stagione da protagonista. Ecco com'è andata.

In campo Blengini manda inizialmente Kaliberda e Candellaro. Il primo set lo vince Perugia, entrando subito nel vivo del clima-partita. Il punteggio è sempre in mano agli ospiti (dal 9-11 al 16-20, fino al 22-25 conclusivo), i quali sono più insidiosi in battuta e poco leggibili in attacco grazie a un De Cecco in buona vena. La Lube balbetta al servizio, commette qualche errore di troppo e punge col solo Juantorena. Il tabellino conferma che la Sir è migliore a muro (4-0) e dai 9 metri (2 ace a 0, firmati da Zaytsev). Nel secondo parziale i biancorossi partono più decisi e, strada facendo, accumulano anche 4 lunghezze di vantaggio (11-7), ma si fanno riprendere dagli avversari (14-14) e, poi, sorpassare. Entrano Cebulj e Grebennikov per puntellare attacco e difesa, Perugia però prende il largo e chiude il conto con un ace di Berger su Juantorena (22-25). Sotto per 2 a 0, la Lube si scuote: con Cester per Candellaro e Cebulj per Kaliberda, qualche miglioramento si vede, anche se la gara resta molto combattuta. Il punteggio è piuttosto eloquente: dal 12-12 al 19-19, fino al 22-22. Nelle file dei cucinieri arrivano i primi

due muri vincenti (Cester e Sokolov) e addirittura tre ace (due di Juantorena, uno di Cebulj). Chiude il set un errore di Russell dalla linea di battuta (25-22). I progressi della squadra si rafforzano nella quarta frazione quando Cebulj spacca l'equilibrio con un turno di battuta devastante che scava il solco decisivo: dal 13-10 al 17-10. Il coach Kovac pensa già al tie break, cambia la diagonale palleggiatore-opposto per far riposare Zaytsev-De Cecco e manda in campo Atanasijevic. Il serbo non è ancora in condizione e la Lube vince 25-21 proprio con un suo attacco finito fuori. Da parte sua Blengini aveva richiamato in panchina Juantorena, dolorante al polpaccio destro. Osmany però gioca il quinto regolarmente, stringendo i denti, così come nella Sir tornano i titolari. La Lube parte a razzo (4-0) e cambia campo sull'8-4; i tifosi la spingono ormai verso il successo (15-10) e il palas «esplode» quando tocca terra il 25° punto personale di Sokolov.

Mauro Grespini





Le pagelle Sokolov su tutti Meglio di Zaytsev

SOKOLOV 8. E' ancora una volta il top scorer del match (25 punti, 48% in attacco). Tanto che alla fine viene scelto come il migliore in campo. Il suo omologo nelle file di Perugia, Ivan Zaytsev, chiude il confronto con 21 punti. L'opposto bulgaro inizia così così la gara, ma poi entra pian piano nel vivo della sfida e firma pure due ace pesantissimi e un muro.

STANKOVIC 7. Al tie break manda in visibilibio gli spettatori per un ace che vale il 13-9. Firma, in precedenza, pure due muri importanti, ma in attacco incide poco (50%).

CHRISTENSON 7. E' salito il suo rendimento, così come quello della squadra, dal terzo set in poi. Ci mette tanta grinta, ha personalità e fa punto addirittura in schiacciata. Va sotto la doccia dopo un ottimo tie break.

CEBULJ 7,5. Anche stavola il suo ingresso in campo è decisivo, soprattutto per la pressione che porta sugli avversari nel proprio turno di battuta. Termina la gara con 9 punti, frutto di tre ace, un muro e 5 attacchi-punto.

PESARESI 6,5. Non ha un

buon impatto con il match, soffre fino all'ultimo il servizio di Buti, ma piano piano cresce e il suo apporto torna di buon livello.

JUANTORENA 8. Fra gli attaccanti ha la migliore percentuale (53%) che gli vale un bottino di 18 punti personali (con 2 ace). Senza di lui in campo la squadra appare timorosa, più incerta. E' indubbiamente l'uomo-chiave di questa Lube.

CANDELLARO 6. Il centrale stavolta non brilla: in attacco rifila 4 punti agli avversari, ma nel suo score personale non ci sono muri, né ace. Il tecnico lo sostituisce poi con Cester.

CESTER 7,5. Il ragazzo entra deciso e diventa subito protagonista. Chiuderà la sfida col 67% in attacco, 6 punti totali, fra cui due muri. La sua prestazione è piaciuta molto.

KALIBERDA 6. Nel primo set non era andato male, tanto da risultare - assieme a Juantorena - il terminale più pericoloso dei cucinieri. Poi, però, si è smarrito assieme al resto del sestetto.

GREBENNIKOV e KOVAR S.V.



VOLLEY

Modena per Barone Lube con Sokolov

LUCA MUZZIOLI

L'Azimut Modena - nel giorno del dolore per la scomparsa del suo presidente onorario Antonio Barone, ex pallavolista con 4 scudetti all'attivo, marito della presidentessa del club Catia Pedrini, va a vincere 3-0 contro la Calzedonia Verona, centra l'ottava vittoria consecutiva in Superlega e resta sola in vetta, a fronte anche del tie break tra Cucine Lube Civitanova e Sir Safety Perugia.

A Modena, di fronte a 4.656 spettatori, Vettori e compagni partono da subito a mille al servizio mettendo sotto la ricezione e il gioco degli scaligeri, sin qui ben altra squadra. Nel tempio della pallavolo la squadra di Giani non riesce a sviluppare il suo gioco solito, anzi regala tantissimi errori (ben 26 in totale) e non incide al servizio. Orduna, regista degli emiliani, riesce così a distribuire bene il gioco tra opposto e centrali in una giornata di grande gioco: Holt MVP della gara chiude 11 punti, Le Roux 10. Non incide Ngapeth (solo 6 palloni attaccati in tre set, 1 chiuso) ma Modena vince ugualmente.

Perugia, ko al tie-break

E' super sfida anche nel tutto esaurito di Civitanova. La Lube sotto 0-2 va a ribaltare la sfida e vincere 3-2 con Sokolov in doppia cifra (25 punti) ben supportato da Juantorena, premiato come mvp.

«A inizio gara abbiamo sofferto molto la loro battuta, poi siamo stati bravi a riprenderci il campo - ha commentato l'italo-cubano della Lube - chiudendo in cassaforte due punti a dir poco importanti. Non era facile rimontare dallo 0-2 una squadra come Perugia. E' sintomo di gran carattere».

Per la Sir è il terzo ko consecutivo con una big, 9 i punti dalla vetta. Un'occasione sprecata secondo Slobodan Kovac. «Abbiamo

giocato una gran bella pallavolo fino al 22 pari del terzo set - ha spiegato il coach della Sir Safety - Poi la nostra battuta si è fermata e abbiamo mollato anche in altri fondamentali subendo il ritorno della Lube».

C'è poi Trento, ancora imbattuta, ma con una gara da recuperare. Dopo un primo set combattuto è arrivato il 3-0 su Milano. Merito anche dei 15 punti di Tine Urnaut (61% in attacco e miglior realizzatore per la Diatec). Al centro della graduatoria bene Piacenza. La LPR vince con la nuova Latina di coach Bagnoli non senza qualche patema e si issa al 6° posto.

Applausi per Vibo Valentia, che vince a Padova, per Molfetta con coach Gulinelli al debutto con il 3-0 su Sora e per Monza che si è imposto 3-2 su una Ravenna mai doma.

RISULTATI 8ª GIORNATA

Azimut Modena-Calzedonia Verona 3-0 (25-17, 25-20, 25-21); Lube Civitanova-Sir Safety Perugia 3-2 (22-25, 19-25, 25-23, 25-21, 15-10); Diatec Trentino-Revivre Milano 3-0 (29-27, 25-19, 25-19); Exprivia Molfetta-Biosì Sora 3-0 (25-17, 25-22, 25-18); Kioene Padova-Tonno Callipo Vibo Valentia 1-3 (16-25, 20-25, 25-22, 25-27); Gi Group Monza-Bunge Ravenna 3-2 (25-19, 17-25, 22-25, 25-21, 15-12); LPR Piacenza-Top Volley Latina 3-1 (25-21, 34-32, 15-25, 25-23)

CLASSIFICA

Modena 23; Civitanova 22; Trentino* 20; Verona 18; Perugia 14; Piacenza*; Monza 12; Padova 11; Ravenna 8; Molfetta 7; Vibo Valentia 6; Milano 5; Latina 4; Sora 3

*un incontro in meno

PROSSIMOTURNO

Mercoledì ore 20.30 Modena-Monza; Perugia-Molfetta; Verona-Trento; Latina-Sora; Ravenna-Civitanova; Milano-Padova; Vibo Valentia-Piacenza



Tsvetan Sokolov, top scorer della Lube con 25 punti (GALBIATI)

